

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00185551

ESC - Ente schedatore S61

ECP - Ente competente S61

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione antifonario

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia SI

PVCC - Comune Siena

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XV

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

**DTSI - Da** 1463

**DTSF - A** 1463

**DTM - Motivazione cronologia** data

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

**AUTS - Riferimento all'autore** attribuito

**AUTR - Riferimento all'intervento** scriptor

**AUTM - Motivazione dell'attribuzione** bibliografia

**AUTN - Nome scelto** Giovanni di Piero di Vico

**AUTA - Dati anagrafici** notizie 1463/ 1468

**AUTH - Sigla per citazione** 00000548

**MT - DATI TECNICI**

**MTC - Materia e tecnica** pergamena/ inchiostro

**MTC - Materia e tecnica** legno

**MTC - Materia e tecnica** cuoio/ impressione

**MIS - MISURE**

**MISU - Unità** mm.

**MISA - Altezza** 565

**MISL - Larghezza** 400

**MISV - Varie** legatura: MISA 610, MISL 420, MISP 170

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

**STCC - Stato di conservazione** mediocre

**STCS - Indicazioni specifiche** usura; alcune integrazioni membranacee; tutte le carte sono rifilate probabilmente alla fine del XVII secolo; alcuni palinsesti

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

**DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Antifonario diurno e notturno dal primo sabato dopo l'Epifania al sabato Santo. Legatura: antica ma non originale, in assi di legno ricoperti di cuoio marrone impresso, fornimenti in lamina d'ottone sbalzato; dorso nervato; taglio rustico. Carte: 327. Numerazione: tre numerazioni non concordati, 1) in numeri arabi, forse seicentesca, sull'angolo superiore esterno del recto delle carte, 2) in numeri arabi, presente solo in alcune carte per la rifilatura delle stesse, più antica della precedente, 3) numerazione ottocentesca in numeri arabi che inizia da carta 311. Scrittura: Libreria gothica rotunda, in inchiostro nero; su una colonna in un sistema di sei tetragrammi rossi con neumi neri e sei linee di testo; titoli e rubriche in rosso, glosse in rosso e nero, segni paragrafali in azzurro. Il corale si compone di 35 fascicoli generalmente quinterni con richiami. La decorazione consiste in: 878 iniziali filigranate di un'unica dimensione; 11 iniziali decorate a fogliami originali più 4 iniziali decorate a fogliami ottocentesche; 4 iniziali istoriate raffiguranti "La preghiera nell'orto degli ulivi" (c.

	247v), "Cristo crocifisso con la Madonna e San Giovanni dolenti" (c. 264 v), "Cristo nel sepolcro sorretto da due angeli" (c. 278v), "L'Annunciazione" (c. 299r).
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	nel verso del piatto anteriore
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Corale n. 6
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	in una etichetta all'esterno del piatto anteriore
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Museo dell'Osservanza, Corale n. 6
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	nel piatto posteriore, in una etichetta
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Antifonario da Sant'Agata fino alla Pasqua
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	incipit (c. 1r)
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Sabbato primo post octavam Epiphanie
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	explicit (c. 288v)
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Explicit officium feriale
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	nel margine inferiore della carta 288v.
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Anno 1463
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	c. 316v
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Explicit secundum volumen. Qui scripsit, semper cum Domino vovet. Felix vivat in coelis frater Johannes de Senis
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il codice nel 1810, in seguito alla soppressione napoleonica, venne alienato al convento e restituito nel 1815: E' il secondo volume dell'Antifonario scritto da Fra Giovanni da Siena, come testimonia l'explicit, e venne ultimato nel 1463. Nella decorazione si possono individuare due tipi di intervento, quello che concerne le iniziali filigranate assai omogenee che spettano ad un unico miniatore di penna, da individuare in quello che ha eseguito anche le filigrante del Corale 10. La decorazione miniata va ascritta ad un unico miniatore di pennello sia per quanto riguarda le iniziali decorate a fogliami che le istoriate, forse distinto da quello che opera nel primo volume degli Antifonari, e pertanto convenzionalmente denominato dalla sottoscritta "Secondo miniatore degli Antifonari". Entrambi tuttavia si dimostrano partecipi di una medesima cultura, formata al seguito di Sano di Pietro e Pellegrino di Mariano e comunque nell'ambito della tradizione figurativa gotica senese. La stretta contiguità stilistica fa inoltre pensare che essi operino all'interno di una stessa bottega miniatoria.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SPSAE SI 32245
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Osservanza Siena
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1984

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000439
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 164-165, 214-216
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1985
<b>CMPN - Nome</b>	Damiani G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Cornice A.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Perugini M.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)